

## **LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NELL'AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE 5**

### **PREMESSE**

Il **Rischio Clinico** è la probabilità di arrecare un danno o disagio imputabile, anche se in modo involontario, alle cure mediche.

La Gestione del Rischio Clinico nell'ASL 5 è affidata all'area "**Risk Management**" della S.C. Governo Clinico, Programmazione Sanitaria, Rischio Clinico, Controllo di Gestione, in staff alla Direzione Generale.

Nella pratica clinica il Risk Management è la risposta istituzionale tesa a ridurre gli errori in Sanità, attraverso la loro prevenzione, intercettazione e analisi, integrando Clinica e Organizzazione nell'ambito delle singole competenze. In tal modo l'errore diventa occasione di miglioramento dei processi che hanno contribuito a determinarlo.

### **MISSION**

Promozione e coordinamento delle iniziative per la sicurezza del paziente all'interno dell'Azienda, associate alla tutela della sicurezza del Personale e degli Ambienti, nell'ottica di una gestione integrata del rischio sanitario e nel rispetto delle linee di indirizzo e delle disposizioni emanate a livello regionale e nazionale.

### **COMPOSIZIONE E FUNZIONI**

**Referente Aziendale per la Gestione del Rischio Clinico** (Dirigente Medico): coordina tutte le attività relative alla Gestione del Rischio Clinico all'interno dell'Azienda, condividendole con l'UGR. Rappresenta l'interfaccia fra l'Azienda stessa e l'esterno per quanto attiene alla sicurezza dei pazienti. Organizza e coordina il Piano Aziendale di Gestione del Rischio Clinico con il supporto di gruppi di lavoro aziendali. Fa parte della Commissione Regionale di Coordinamento per il Rischio Clinico, del Comitato Interaziendale di Valutazione dei Sinistri, del CIO regionale e aziendale.

**Staff:** collabora con il Risk Manager e con l'Unità di Gestione del Rischio nel coordinamento e

nella realizzazione di tutte le attività istituzionali previste dal Piano Aziendale.

**Unità di Gestione del Rischio - UGR** ha funzioni consultive e di indirizzo strategico, rappresenta la dirigenza aziendale ed è composta da:

- Direttore Sanitario
- Direttore Amministrativo
- Direttore medico PO. del Levante Ligure (o suo delegato)
- Direttore della S.C. Affari Generali e Legali
- Direttore della S.C. Governo Clinico, Programmazione sanitaria, Rischio Clinico, Controllo di Gestione
- Direttore della S.C. Pianificazione e qualità
- Direttore della SC Farmacia Ospedaliera e territoriale
- Direttore delle Professioni Sanitarie
- Direttore della S.C. Gestione Tecnica
- Direttore della S.C. SIA
- Direttore della SC. Trasfusionale
- Direttore della S.C. Fisica Sanitaria
- Direttore della S.C. URP
- Direttori di Dipartimento
- Responsabile del Blocco Operatorio
- Responsabile della S.S.D. Medicina Legale
- Responsabile della S.S. Accreditamento
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale
- Rappresentante del C.I.O. (Comitato Infezioni Ospedaliere)
- Medico Competente
- Rappresentante dei medici di medicina generale
- Rappresentante delle associazioni dei cittadini, su invito

**Gruppi di Lavoro** formati da Personale Medico, Infermieristico e Tecnico, individuato di volta in volta in relazione alla tipologia dei progetti da attuare.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- creare e coordinare un sistema integrato di gestione del rischio attraverso la formazione di una rete aziendale di Referenti;
- migliorare la sicurezza del Paziente e del Personale, attraverso la implementazione delle raccomandazioni ministeriali di sicurezza e di altre buone pratiche;
- collaborare alla vigilanza sulla sicurezza degli ambienti e delle attrezzature;
- collaborare alla promozione di strategie per il controllo delle infezioni ospedaliere;
- avviare percorsi clinici assistenziali e protocolli che tendano all'uniformità e appropriatezza delle prestazioni e dei comportamenti;
- promuovere la segnalazione degli eventi avversi, monitorare i reclami e i sinistri, facilitare l'analisi degli eventi segnalati e l'elaborazione di azioni correttive quindi diffondere le lezioni apprese.

### **ATTIVITÀ**

Identificazione e valutazione dei rischi (presenti e potenziali) con successiva predisposizione di procedure, strategie e dispositivi di sicurezza finalizzati ad eliminare o controllare i suddetti rischi e a garantire la sicurezza e il benessere dei pazienti, dei visitatori, del personale e dell'organizzazione.

### **Fasi operative**

1. raccolta preliminare delle informazioni (segnalazioni di eventi avversi, reclami, infortuni), sinistri
2. identificazione delle situazioni in grado di generare rischio (sopralluoghi nelle varie

aree, colloqui con il personale)

3. definizione delle azioni di miglioramento sulla base delle priorità di intervento e valutazione dell'impatto economico attraverso un'analisi costo/ beneficio
4. realizzazione di azioni di miglioramento e implementazione del risk-management interno (corsi di formazione, revisione dei sistemi di sicurezza, elaborazione piani di emergenza e di comunicazione, integrazione con il sistema di gestione per la qualità)
5. monitoraggio del rischio attraverso audit e visite dedicate
6. follow-up e miglioramento continuo nel tempo

### AREE DI INTERVENTO:

- **Area della Gestione del Rischio:** coordinamento della Rete dei Referenti/ formazione e aggiornamento permanente del personale sulle tematiche della sicurezza, implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali e delle Buone Pratiche Cliniche, applicazione degli strumenti di analisi reattiva e proattiva per la gestione degli errori, monitoraggio delle azioni di miglioramento, inserimento di obiettivi relativi al Rischio Clinico nel processo di Budget, partecipazione all'analisi dei sinistri, invio dei flussi di segnalazione degli errori, partecipazione attiva alle riunioni regionali e nazionali.
- **Area dell'Appropriatezza Clinica e Organizzativa:** produzione di percorsi clinico-assistenziali orientati alla sicurezza, elaborazione di progetti di efficienza gestionale e di efficacia clinica, ricerca di soluzioni organizzative ai problemi proposti dai Clinici, garanzia della continuità assistenziale e dell'integrazione Ospedale-Territorio.
- **Area della Tutela della Salute e della Sicurezza degli Operatori durante il lavoro** (a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e della Medicina Preventiva): partecipazione alla vigilanza sulla sicurezza degli ambienti e delle attrezzature, miglioramento della sicurezza del Personale anche in termini di benessere organizzativo.